

Campioni di tre continenti al prossimo torneo di scacchi

Inizierà come sempre il 26 dicembre nei saloni dell'EPT - Sedici giocatori di fama mondiale - Reggio sarà rappresentata dai maestri Paoli e Trincardi

Il tradizionale torneo di Capodanno di scacchi è alle porte! Prenderà il via come sempre il 26 dicembre. Quest'anno per solennizzare la ricorrenza storica prenderà il nome di centenario di Roma capitale e riunirà 16 validi campioni di tre continenti! Infatti, per la prima volta, parteciperanno rappresentanti dei continenti asiatico e anche una donna, maestra internazionale, campionessa del Brasile e del sud America.

Invece dei soliti 12 giocatori, ne raccoglierà 16 e tra questi ci sono dei campioni di rinomanza mondiale, tra i quali soprattutto lo statunitense Paul Benko, che ha disputato negli anni passati il torneo per il conseguente titolo di campione del mondo; un altro grande maestro sarà lo jugoslavo Bruno Parma di Lubiana che nel 1952 fu campione mondiale dei giovani.

Dalla Romania giungerà il maestro internazionale Ghitescu che è uno dei più forti giocatori di quella nazione neo-latina.

Da Israele giungerà il

noto maestro Miguel Czerniak, il quale tiene una rubrica scacchistica televisiva e radiofonica a Tel Aviv; è scrittore di libri di scacchi e giornalista.

Dalla Bulgaria avremo il campione Popov, campione nazionale per l'anno in corso, da Zagabria giungerà il grande maestro internazionale Damjanovic, già noto in Italia per aver partecipato ad altri tornei.

Da Bagnalucchi, la città jugoslava che ha subito recentemente un tremendo terremoto, arriverà il maestro internazionale Mihaljcisin. Dal lontano e favoloso Iran giungerà il maestro Maschian, campione nazionale nel 1958, partecipante più volte alle olimpiadi scacchistiche in rappresentanza della sua nazione, che ha vinto anche parecchi tornei nella vicina Svizzera.

Una giovane speranza americana, il maestro Soltis, viene da noi per portare la linfa della giovane generazione scacchistica di quel continente nella vecchia Europa. Nel quadro del gemellaggio

della nostra provincia con quella di Olomouc, parteciperà il giovane e valente maestro Mista, che è bene conosciuto nel nostro ambiente per le sue precedenti presenze in altri tornei.

Da Genova giungerà la giovane speranza italiana, il valente e promettente maestro Cosulich che, dopo la brillante affermazione al torneo internazionale di Bari, potrà ripetere le sue prodezze per conseguire l'ambito titolo di maestro internazionale della Federation Internationale des Echecs. Trento sarà rappresentata dal giovane candidato maestro Masera che spera di conquistare a Reggio i galloni di maestro.

La nostra città sarà rappresentata dai maestri Paoli e Trincardi. Le partite si disputeranno giornalmente dalle 15 alle 21 nello storico palazzo del Capitano del popolo, sede dell'Ente provinciale Turismo, tranne il 7 gennaio, giornata di riposo. L'ultimo turno comincerà domenica 10 gennaio dalle 8 alle 14.

L'ingresso è libero ed è facile immaginare che come gli anni scorsi l'affluenza degli appassionati sarà notevole.

quinta; chiede il ripristino degli incarichi direttivi ed ispettivi così come previsto in apposita legge approvata dal Parlamento il 2 ottobre per gli incarichi di presidenza nelle medie; chiede che, per i doposcuola per gli alunni della scuola elementare si proceda come per la media, cioè con l'assunzione a carico dello Stato di insegnanti da retribuire in base alle ore prestate secondo il grado iniziale, e che ciò avvenga almeno, inizialmente e a dimostrazione di concreta volontà di arrivare alla scuola a tempo pieno, per tutte le classi differenziali o di scuola speciale aumentando contemporaneamente i fondi ai Patronati scolastici; chiede infine che tutto il personale ausiliario della scuola materna ed elementare, come quello della scuola media dell'obbligo, sia alle dipendenze dello Stato, sottraendone la competenza ai Comuni già operanti di altre spese.

NEI SALONI DELL'E.P.T.

In pieno svolgimento il Torneo di scacchi

Onorevole comportamento dei reggiani Paoli e Trincardi

E' in pieno svolgimento il XIII torneo internazionale di scacchi presso la sede dell'Ente provinciale per il Turismo. Dopo la settima giornata la classifica è la seguente:

1. Parma (Jugoslavia) p. 5½; 2. Barczay (Ungheria) p. 5; 3. a pari merito Mista (Cecoslovacchia), Damjanovic (Jugoslavia), Popov (Bulgaria), Soltis (USA) p. 4½; 4. a pari merito, Mihaljcisin (Jugoslavia), Benko (USA) p. 4; 5. Ghitescu (Romania) p. 3½; 6. a pari merito, Paoli, Trincardi, Cosulich (Italia) e Czerniak (Israele) p. 3; 7. Maschian (Iran) p. 2½; 8. Masera (Italia) p. 1; 9. Cardoso (Sud America) mezzo punto.

La battaglia per il successo finale è apertissima.

Dopo sette giornate il torneo vede ancora imbattuti ben cinque giocatori e precisamente i grandi maestri internazionali Parma, Damjanovic e Barczay, i maestri internazionali Soltis e Popov. Stupisce invece la doppia sconfitta subita dall'americano, e gran maestro internazionale, Benko ad opera del bulgaro Popov e dello jugoslavo Parma, attuale capo classifica del torneo.

Gli italiani sono nelle posizioni di metà classifica. I reggiani Paoli e Trincardi stanno comportandosi onorevolmente e non è escluso che nel prosieguo del torneo possano vincere qualche incontro di prestigio.

Quest'anno il torneo è nobilitato anche dalla presenza della campionessa del Brasile e del Sud America Ruth V. Cardoso, che è riuscita solo a pareggiare una partita, su sette disputate. Troppo forti si sono dimostrati i giocatori dell'Est nei suoi confronti. La Cardoso ha un gioco molto « aperto ».

Per oggi sono in programma importanti incontri, e pertanto si prevede che la sala del Capitano del Popolo sarà gremita di appassionati, che anche in questi giorni hanno affollato i tavoli del torneo.

NELLA CLASSICA GARA SCACCHISTICA DI CAPODANNO

Quasi sicuro "Parma," nel Torneo di Reggio

Lo jugoslavo guida infatti la classifica con un margine di un punto e mezzo sul più diretto avversario. La lotta per le piazze d'onore. Onorevoli sconfitte di Paoli e Trincardi



terzo gradino, a pari punti: 7.

Benko è reduce da un pareggio con Trincardi ed una vittoria su Mihalcsin; Solti ha pareggiato con il romeno Ghitescu ed ha vinto contro l'italiano Masera; Damjanovic ha battuto pure lui facilmente, il nostro Masera e ha pareggiato le sorti dell'ultimo incontro con il bulgaro Popov.

Scendendo verso metà classifica troviamo Popov con sei punti e mezzo. Il bulgaro è reduce da due risultati «patta» con Maschian e Damjanovic.

Sempre della metà classifica fanno parte anche Mista e Ghitescu con sei punti. Mista sta offrendo ai reggiani una prestazione non del tutto convincente e nonostante si tratti di un giocatore di grande valore. E' sempre stato considerato uno dei probabili vincitori del torneo, ma è mancato alla resa dei conti. Gioca indubbiamente bene, ma non ha forse la concentrazione necessaria per impegnarsi a fondo. La stessa cosa sta verificandosi, per altri, forti campioni, come i Damjanovic, i Popov e qualche altro.

Mista, nelle due ultime giornate, la decima e la undicesima, ha perduto con il nostro Paoli ed ha pareggiato con l'israeliano Czerniak.

Ghitescu, dal canto suo, sta facendo un ottimo torneo e procede con una certa linearità. Fra le sue «vittime» figura anche il nostro Paoli.

Ed eccoci finalmente ai nostri reggiani Trincardi e Paoli. Paoli, dopo il brillante successo contro Mista, era atteso con grande interesse per il duello con il fortissimo Barczay. Purtroppo per il nostro rappresentante, Barczay è risultato più forte (sia pure di misura) e lo ha battuto. Paoli ha giocato bene e questo è importante. Si è cioè preso, nonostante l'insuccesso, una piccola soddisfazione.

Trincardi, dopo il «patta» con Benko, ha dovuto malincuore abbassare bandiera contro il capolista Bruno Parma.

Czerniak, che divide la sesta piazza con i vari Trincardi e Paoli, nelle due ultime gare ha pareggiato con Mista e vinto con Cosulich. Il fondo classifica vede sempre i soliti e cioè Maschian (p. 4½), Masera (1½), Cardoso (1½ punto).

Il torneo proseguirà nella giornata odierna con alcuni incontri di grande interesse. I reggiani Paoli e Trincardi giocheranno rispettivamente contro Benko e Mihalcsin.

Nella foto: gli jugoslavi Parma e Damjanovic nel corso di una partita.

Le probabilità di un successo dello jugoslavo Bruno Parma si fanno sempre più consistenti. A quattro giornate dal termine del torneo possono accadere, è vero, tante cose, ma crediamo proprio che l'imbatutto Parma giunga felicemente in porto. Ammettendo pure una sconfitta con Popov verrebbe sempre a trovarsi con un punto e mezzo sul forte Barczay, sempre che questi, abbia la meglio sui propri avversari. A ragion veduta crediamo proprio che il XII torneo internazionale di scacchi, organizzato nel Centenario di Roma Capitale, abbia già il suo vincitore.

Se ciò accadesse lo jugoslavo bisserebbe il successo riportato cinque anni or sono. Due volte sceso a Reggio, due vittorie portate a casa. Per questa ultima bisognerà attendere il 10 gennaio prossimo.

Battuta facilmente, la gentile Cardoso ha costretto alla resa anche il nostro Trincardi, che l'aveva impegnato non poco.

Dopo Parma, un altro grande maestro internazionale sta facendo le cose molto seriamente e pare voglia dare fino all'ultimo fastidio al capolista. Si tratta del costante Barczay che nelle due ultime partite ha riportato due indiscussi successi. Nel primo ha battuto lo jugoslavo, nella seconda il nostro bravo Paoli.

Con queste due vittorie l'ungherese Barczay si è insediato tutto solo al secondo posto in classifica con 7 punti e mezzo, davanti ai 9 di Parma.

Due americani, Soltis e Benko, ed uno jugoslavo, Mate Damjanovic, sono gli immediati inseguitori di coloro che stanno ai primi due posti della classifica. Tutti e tre sono sul

IL TORNEO INTERNAZIONALE DI SCACCHI

L'imbatutto Parma costretto al pareggio

L'ungherese Barczay e l'israeliano Czerniak non sono riusciti a portare a termine il loro incontro

La dodicesima giornata del torneo internazionale di scacchi, che si sta disputando presso l'accogliente sala del «Capitano del Popolo» in Piazza Battisti, ha riservato due sorprese. La prima riguarda l'imbatutto capolista del torneo, lo jugoslavo Bruno Parma, che è stato costretto inaspettatamente ad un risultato di parità dal romeno Ghitescu. E' stata

una partita molto combattuta, che il pubblico ha seguito con interesse.

La seconda sorpresa è stata riservata dall'ungherese Barczay, che alle prese con l'israeliano Czerniak, non è riuscito a portare a termine la partita. Partita che riprenderà domani mattina alle ore 9. Al momento della sospensione dell'incontro tra i due c'era ancora una aperta battaglia.

Trenta contro uno

Organizzata dal Bar Roma, con la collaborazione di due circoli scacchistici reggiani, lunedì 11 gennaio alle ore 21 presso le sale del Bar suddetto lo scacchista di grande fama internazionale Paul Benko, cittadino statunitense di origine ungherese, terrà una simultanea su trentacinque tavole contro altrettanti giocatori cittadini.

L'eccezionale avvenimento, che subito dopo la conclusione del torneo internazionale in corso nel salone dell'E.P.T. avrà luogo presso il Bar Roma in via Farini, richiamerà certamente un gran numero di appassionati e cultori del nobilissimo giuoco.

Diamo alcuni brevi cenni che illustrano l'attività e la figura di Paul Benko in campo scacchistico: a 17 anni era già Maestro ungherese; a 20 Maestro Internazionale. Ha vinto diverse volte il Campionato Open USA; è stato Campione degli Stati Uniti nel 1959, titolare della squadra U.S.A. cinque volte olimpionico; è stato, infine, due volte tra i primi sei candidati al titolo mondiale.

Tra le sue vittorie più significative egli annovera quelle su Tal, su Perrosian e sullo stesso campione del mondo Fischer.

G. D.

In seguito al rinvio dell'incontro la classifica risulta pertanto incompleta nell'ordine dei punteggi. La graduatoria comunque è sempre guidata da Parma con nove punti e mezzo. Barczay in seguito alla sospensione della sua partita con Czerniak è fermo sul 7 punti e mezzo. E' stato sorpassato di conseguenza da due giocatori che hanno passato il turno vincendo, vale a dire Damjanovic e Benko, che si sono portati a quota 8. Damjanovic ha sconfitto abbastanza facilmente l'italiano Cosulich, mentre Benko ha battuto il nostro Paoli, dopo una bella ed interessante partita. Da ricordare che Benko, uno dei due americani in gara nel torneo, è uno degli otto giocatori che ultimamente ha partecipato alla finale mondiale. La sconfitta di Paoli è quindi comprensibile. A detta dei più il reggiano ha migliorato in questi ultimi tempi la sua tattica di gioco. E' meno impulsivo e gioca pertanto con più razionalità e studia più sapientemente le «mosse» dell'avversario. Sia Damjanovic che Benko hanno la possibilità di un buonissimo piazzamento.

L'incontro fra Soltis e Popov si è chiuso in parità. Dal «patta» ci ha rimesso di più è stato l'americano, che in caso di vittoria sul bulgaro avrebbe potuto raggiungere Damjanovic ed il connazionale Benko.

La sua posizione in classifica è rimasta tale e quale, cioè a quota 5 e mezzo.

La dodicesima giornata ha fatto registrare un altro pareggio oltre a quello già menzionato di Parma-Ghitescu, fra Soltis e Popov. La partita è stata molto bella ed interessante e si è chiusa con un punto a disposizione per ogni giocatore. I due maestri internazionali hanno così portato un po' di ossigeno alla loro classifica. Soltis ha ora 7 punti e mezzo, Popov 7.

Più in là di un pareggio non è andato anche il nostro giovane Trincardi che doveva vedersela con il maestro internazionale Mihalcsin. E' un risultato di rilievo se si tien conto che lo jugoslavo ha una maggior esperienza del rappresentante concittadino. Con il punto strappato al campione croato, Trincardi aggiunge alla già buona classifica un ulteriore «pezzo» nella costruzione della graduatoria finale.

Facile la partita fra il cecoslovacco Mista e l'iraniano Maschian. Ha vinto il «ceko». Da notare che Mista ha disputato la partita in non buone condizioni fisiche essendo affetto da una forte costipazione. Con la vittoria odierna il cecoslovacco aggiunge un altro buon punto alla posizione e raggiunge quota 7, quota uguale a quella del bulgaro Popov.

La partita fra la Cardoso e Masera, si è conclusa a favore del secondo, dopo che la sudamericana aveva opposto una buona difesa. La Cardoso gioca praticamente per onor di firma in quanto si trova in precarie condizioni di salute. Masera in virtù della vittoria sulla campionessa brasiliana ha portato a due e mezzo i suoi punti in classifica. La Cardoso rimane sempre buona ultima con mezzo punto carpito proprio contro il forte Barczay all'inizio del torneo.

Come abbiamo detto domani mattina alla sala del «Capitano del Popolo», alle ore 9 Barczay e Czerniak riprenderanno la partita sospesa ieri.

E. R.

DOPO LA GIORNATA DI RIPOSO DI IERI

Le partite odierne del Torneo di scacchi

Dopo la giornata di riposo di ieri, riprenderanno oggi gli incontri del XIII Torneo internazionale di scacchi, che si sta disputando presso la sede provinciale dell'Ente Turismo. Le partite in programma sono: Trincardi c. Ghitescu; Parma c. Masera; Popov c. Cardoso; Cosulich c. Soltis; Mista c. Damjanovic; Barczay c. Maschian; Benko c. Czerniak; Mihalejsin c. Paoli. I tavoli della sala del «Capitano del Popolo» saranno presi d'assalto oggi pomeriggio alle ore 15.

Questa mattina intanto alle ore 9 si avrà un'appendice all'incontro sospeso l'altro giorno tra Barczay e Czerniak per limite di tempo a disposizione. Alle ore 21 di mercoledì sera, infatti, la partita non aveva potuto giungere al termine perchè entrambi i giocatori avevano fatto un limitato numero di «mosse», non sufficienti per coprire le sei ore a loro disposizione.

Ritornando brevemente alle partite odierne dob-

biamo dire che alcune si presentano molto interessanti. Il nostro giovane Trincardi sarà impegnato con il romeno Ghitescu, colui che ha imposto un bel pareggio al capolista Parma, nella partita di mercoledì.

Damjanovic incontra Mista. Scontro di grandi campioni. Partita indubbiamente molto aperta. Per Damjanovic questa partita ha un'importanza notevole perchè gli dà la possibilità (in caso di successo) di rimanere nella scia dell'imbattuto Parma.

Maschian deve vedersela con il fortissimo Barczay. Gli appassionati di questo gioco avranno oggi la possibilità di vedere un'altra grande partita. Barczay punta necessariamente alla vittoria al fine di non perdere i contatti col campionissimo Parma. Parma lo precede attualmente di due punti e mezzo. Vantaggio che potrebbe già diminuire questa mattina se l'asso ungherese batterà Czerniak nel «recupero».

E. R.

IL TORNEO INTERNAZIONALE di scacchi verso la conclusione

Sono riprese nel pomeriggio di ieri le partite del torneo internazionale di scacchi. Dopo la giornata di riposo i grandi protagonisti di questo XIII torneo si sono seduti di nuovo intorno ai tavoli e hanno ricominciato a «duellare».

Gli incontri del pomeriggio erano stati preceduti da una partita disputata in mattinata fra Barczay e Czerniak. Si trattava di «finire» quella lasciata «a

metà» nel pomeriggio di mercoledì. La vittoria è andata al fortissimo Barczay.

Ma ecco i risultati della terza/ultima giornata del torneo, che si concluderà, appunto domani, domenica: Ghitescu-Trincardi 1-0; Parma-Masera 1-0; Popov-Cardoso 1-0; Soltis-Cosulich 1-0; Mista-Damjanovic mezzo punto per ciascuno; Barczay-Maschian 1-0; Benko-Czerniak 1-0; Mihalejsin-Paoli mezzo

punto per ciascuno.

Come si vede i «grandi» hanno confermato di essere quei veri campioni che da giorni stiamo ammirando. Qualcosa di più ci si attendeva dallo scontro fra Mista e Damjanovic. Come risulta dal tabellone degli incontri odierni il match si è concluso in parità. Per Damjanovic si tratta di una battuta a vuoto, visto che il suo traguardo era quello di conquistare, almeno la seconda posizione. A due giornate dal termine per lo jugoslavo è molto difficile raggiungere tale posizione visto che dovrà proprio incontrare sia Benko, piazzati prima di lui, in classifica.

Parma ha avuto ragione di un Masera piuttosto scadente e pertanto ha conquistato un'altro punto, che lo mantiene in quota. Ora ha infatti 10,5 in graduatoria. Ma il campionesimo jugoslavo «sentito» alle sue spalle il procedere spedito ed incalzante del fortissimo Barczay, che ha «fatto fuori» in giornata sia Maschian che Mihalejsin. E' senza dubbio il secondo protagonista di questo torneo.

Fra le altre partite della giornata c'è da ricordare il pareggio fra il nostro Paoli, con il bravo Mihalejsin. E' il secondo pareggio del tredicesimo, dopo quello registrato fra Mista e Damjanovic.

L'altro rappresentante nazionale, il reggiano Trincardi, non è riuscito a battere Ghitescu. A parte la sconfitta Trincardi ha dato una saggia prova di quelle che saranno le ambite aspirazioni del domani. Ha infatti impegnato a fondo il romeno per tutto l'arco del tempo a disposizione.

Riassumendo, dopo la tredicesima giornata, la classifica generale del torneo è la seguente: Parma punti 10,5; Barczay p. 9,6; Benko p. 9; Damjanovic e Soltis p. 9; Popov p. 8; Mista e Ghitescu p. 7,5; Paoli; Trincardi, Czerniak, Mihalejsin p. 5,5; Cosulich p. 5; Maschian p. 4; Masera p. 2,5; Cardoso, mezzo punto.

SCACCHI

Trenta contro uno

Come in precedenza era stato annunciato lunedì sera, nei locali del bar Roma, il grande maestro internazionale Paul Benko ha tenuto l'attesa seduta simultanea su trenta scacchiere contro altrettanti soci di circoli scacchistici cittadini.

Il fortissimo statunitense, che fra nutriti applausi ha concluso a tarda ora l'interessantissimo incontro con ventitré vittorie e sette patte, ha ammesso alla fine di essere piuttosto stanco, riconoscendo che il livello medio degli scacchisti reggiani è nettamente superiore a quello di molte altre città italiane.

Hanno pattato i giocatori: Camerini, Federzoli, Moratti, Rosio, Cugini, Messori e Corradini senior.

Ottima e signorile la organizzazione del Bar Roma e vivissimo l'interessamento del folto pubblico presente.

G. D.

AL TORNEO INTERNAZIONALE DI SCACCHI

Ultime partite per i posti d'onore

Scontata la vittoria dello jugoslavo Parma. Il torneo si concluderà oggi. Piazzamenti onorevoli per i reggiani. Questa sera la proclamazione del vincitore e l'assegnazione dei vari premi in palio

Tutto l'interesse del 13.º torneo internazionale di scacchi è rivolto ora alla lotta per la conquista della piazza d'onore, visto che Bruno Parma, grande maestro internazionale, ha già iscritto il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione reggiana. Il secondo posto è attualmente occupato da Benko che ha a sua volta alle spalle una brillante coppia formata da Damjanovic e Barczay. Quest'ultimo ha perduto ieri contro Damjanovic in una grande partita fra «assi». E' stata la migliore di tutta la giornata, gradevole anche agli apprezzati schieramenti strategici iniziali, alternati da gio-

co corretto e preciso. Alla fine ha vinto Damjanovic, grazie ad una «sylis» del giocatore ungherese. Prima della sconfitta Barczay era in vantaggio. L'insuccesso odierno, non certamente previsto da molti, ha forse tolto al giocatore ungherese la possibilità di classificarsi al secondo posto. Oggi poi dovrà giocare contro Soltis un americano che non perde dal decimo turno. La classica buccia di banana ha tradito Barczay, che oggi dovrà accontentarsi di vedere dall'alto chi sarà il fortunato occupante della seconda poltrona fra Benko o Damjanovic. Sulla carta è sen-

z'altro favorito il primo, ma dal maestro jugoslavo c'è da aspettarsi di tutto dopo il suo bel successo sull'ungherese Barczay. La lotta per il terzo posto è ancora aperta, così come per tutte le altre posizioni d'onore della classifica. La posizione dei reggiani Trincardi e Paoli è ormai praticamente definita. Oggi si sono «scontrati» direttamente e la partita si è risolta con un risultato di parità. Facile la vittoria di Parma su Popov. L'incontro è durato poco più di mezz'ora. L'ostacolo Popov, quindi, non c'è stato, e pertanto Parma ha aggiunto un altro punto

alla sua classifica. La sudamericana Cardoso è ritornata al successo, grazie alle sue migliori condizioni di salute, sull'italiano Cosulich. Ha giocato benissimo ed ha dimostrato di essere quella campionessa di cui tanto si diceva.

Mihaljcisin ha dovuto abbandonare contro Czerniak, dopo una lunga lotta. Si è trattato di una sconfitta dovuta più al numero delle «mosse» che non ad una battuta d'arresto vero e proprio.

Facile anche il successo di Ghitescu su Masera. Un nulla di fatto fra Soltis e Mista. Solo un mezzo punto a testa, per la classifica.

Il torneo «chiude» questa mattina. Le partite in fatto inizieranno alle ore 8 per permettere a tutti i giocatori di trascorrere un pomeriggio al Teatro Municipale, dove va in scena la «seconda» di «Traviata».

Questa sera simposio in un ristorante cittadino a premiazione dei giocatori. Sappiamo già che al primo classificato verrà assegnata una medaglia d'oro del Presidente della Repubblica. Agli altri partecipanti andranno coppe e targhe.

Questa la classifica e le partite in programma per oggi:

Classifica: Parma p. 11; Benko p. 10; Damjanovic e Barczay p. 9,5; Soltis e Popov p. 9; Ghitescu p. 8,5; Mista p. 8; Paoli, Czerniak e Trincardi p. 6,5; Mihaljcisin p. 5,5; Cosulich p. 5; Maschian p. 4; Masera p. 2,5; Cardoso p. 1,5.

Le partite di oggi: Paoli c. Czerniak; Maschina c. Mihaljcisin; Benko c. Damjanovic; Soltis c. Barczay; Mista c. Cardoso; Parma c. Cosulich; Trincardi c. Masera; Popov c. Ghitescu.

Pieno successo del Torneo scacchistico

Ricevimento in onore di Autorità e giocatori

Il XIII torneo internazionale di scacchi è passato agli archivi con molta gloria. Ma prima di andarvi ufficialmente ha voluto vivere un'altra giornata, con un ricevimento offerto in onore delle Autorità cittadine e dei giocatori partecipanti alla manifestazione. Al conviviale hanno partecipato il Prefetto, il Questore, il Presidente della Camera

Commercio, il Provveditore agli Studi, l'ingegnere capo del Genio Civile il comm. Bossi, il Presidente della Federazione nazionale scacchi, Conte Dal Verme ed il direttore del torneo, l'arbitro internazionale Gino Piccinini.

Al levar delle mense il Conte Dal Verme ha rivolto a tutti i presenti un breve discorso in varie lingue, per ricordare il significato della manifestazione, caduto quest'anno proprio nel Centenario di Roma «Capitale d'Italia» e per la qualità dei giocatori, che hanno onorato con la loro presenza il torneo scacchistico internazionale. Ha ringraziato il prof. Paoli per la sua feconda o-

pera per la riuscita manifestazione, gli Istituti e gli Enti che hanno offerto i ricchi premi, e il direttore del torneo, Gino Piccinini. Ha poi ufficialmente annunciato che anche il prossimo anno la nostra città sarà sede dell'importante manifestazione, la quale non mancherà di richiamare altri importanti campioni.

Hanno parlato il Prefetto, il Presidente dell'E.P.T. e il prof. Paoli. C'è stata quindi la premiazione. Al vincitore del torneo è stata consegnata una artistica medaglia del Capo dello Stato, una Coppa ed un premio in denaro. Successivamente si sono succeduti tutti gli altri giocatori, fra gli applausi dei presenti. Una medaglia è stata anche donata dal prof. Paoli al direttore del torneo per la sua preziosa collaborazione.

La classifica finale del torneo è la seguente: Parma p. 11,5; Benko p. 10,5; Barczay e Popov p. 9,5; Mista e Ghitescu p. 9; Czerniak p. 7,5; Trincardi p. 7; Mihaljcisin e Paoli p. 6; Cosulich p. 5,5; Maschian p. 4,5; Masera p. 3; Cardoso p. 1,5.